



**A.N.P.A.N.A.**

Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente  
O.N.L.U.S.



**PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE – GUARDIE ECOZOOFILIE**

---

## **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO**

APPROVATO DAL CDN ANPANA IL 21/02/2012

---

### **Articolo 1**

**Specifica in merito all'articolo 5 Comma F dello Statuto (Compiti del Presidente- f - Delega, in via esclusiva, gli Ispettori Regionali alla nomina o al riconoscimento delle Guardie)**

Il Presidente Nazionale con apposita delega demanda agli Ispettori Regionali la compilazione e la presentazioni delle domande per il rilascio dei Decreti di nomina presso le Locali UTG, o nomine di amministrazioni periferiche, nel caso in cui le UTG o altro Ente, volessero solo ed esclusivamente la richiesta presentante e firmata dal Presidente Provinciale, l'Ispettore Regionale delegherà appositamente il Presidente Provinciale per tale compito, ma ogni singola richiesta espletata deve essere inviata inderogabilmente entro 36 ore per competenza all' Ispettore Regionale.

### **Articolo 2**

**Specifica in merito all'articolo 5 Comma G dello Statuto ( Compiti del Presidente- g - Nomina un Coordinatore Generale per l'organizzazione e l'attività delle Guardie che l'Associazione dispone in proprio o nominate dalle Pubbliche Amministrazioni )**

Il Presidente nomina il Coordinatore Nazionale delle GEZ congiuntamente al Consiglio Direttivo Nazionale, sulla base di una attenta valutazione, sulla professionalità e sulla capacità dei singoli soci GEZ che potranno aspirare a tale nomina.

### **Articolo 3**

**Specifica in merito all'articolo 6 dello Statuto(Composizione del Consiglio Nazionale- i componenti nominati in sostituzione di altri che, per qualunque motivo abbiano cessato anzitempo di fare parte del Consiglio, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del quinquennio in corso.**

Tale norma si applica anche nell' eventualità che non ci siano ulteriori candidati votati, idonei e non eletti in graduatoria, da sostituire, fermo restando che resti una maggioranza assoluta, cioè 4 su 7, del Consiglio e che l'assemblea generale nazionale dei soci lo approvi. Con un CDN con membri in numero pari, nel caso di parità nelle votazioni, il voto del presidente varrà per due.

### **Articolo 4**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma F dello Statuto(Compiti del Consiglio Nazionale- f - fissa una percentuale, attraverso il Regolamento d'Attuazione, per la quota che le Sedi Periferiche devono devolvere alla Sede Centrale)**

Il Consiglio Direttivo Nazionale stabilisce che la quota che le sedi periferiche devono devolvere alla sede centrale è pari al 30 % .

## **Articolo 5**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma G dello Statuto(Compiti del Consiglio Nazionale- g - delibera l'istituzione di Sezioni Territoriali Provinciali e dei Commissari Straordinari proposti dall'Ispettore Regionale)**

Il Consiglio Direttivo Nazionale a riguardo delle Sezioni Periferiche, delega per le nomine dei Commissari Straordinari delle Sezioni Provinciali, i relativi Ispettori Regionali, che dovranno relazionare a mezzo e-mail con conferma di lettura, o attraverso sistema informatico interno, il Consiglio Direttivo Nazionale, il quale entro 7 giorni potrà esprimere parere negativo, in mancanza varrà il silenzio assenso.

Gli Ispettori Regionali dovranno altresì accertarsi della giusta e opportuna conduzioni delle Sezioni Provinciali.

## **Articolo 6**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma L dello Statuto(Compiti del Consiglio Nazionale- l - approva le elezioni dei Consigli Direttivi delle Sezioni territoriali Provinciali, ratifica agli eletti la loro carica, acquisisce i bilanci preventivi e conti consuntivi, nonché le variazioni agli stanziamenti dei capitoli dei bilanci delle stesse Sezioni)**

Il Consiglio Direttivo Nazionale ratifica gli atti redatti dalle Sezioni, che dovranno essere preventivamente vagliate ed approvate dall'Ispettore Regionale, il quale trasmetterà al Consiglio Nazionale eventuali problematiche o irregolarità, redigendo una sua relazione dettagliata dei fatti.

## **Articolo 7**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma Q dello Statuto (Compiti del Consiglio Nazionale- q - istituisce il Coordinamento Nazionale di Protezione Civile e ne regola gli atti attraverso apposite norme decise nel regolamento attuativo;**

Il Consiglio Direttivo Istituisce il Coordinamento Nazionale di Protezione Civile, composto da un Coordinatore Nazionale e da tre, Coordinatori interregionali divisi per zone, Nord, Centro, Sud, affiancheranno e coadiuveranno i Comandanti e gli Ispettori Regionali che assumeranno la denominazione di Coordinamento Regionale e le varie Sezioni Provinciali.

Tali nomine decadono con il Consiglio Nazionale ogni 5 anni e sono rinnovabili.

Il CDN su proposta del Coordinatore Nazionale emanerà un apposito regolamento operativo che disciplina tutta l'attività della Protezione Civile.

## **Articolo 8**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma R dello Statuto(Compiti del Consiglio Nazionale- r - gestisce, in via esclusiva, tutte le funzioni e l'organizzazione del Corpo Nazionale delle Guardie Ecozoofile, attraverso apposito Coordinamento Nazionale, che sarà nominato e normato dal Regolamento Attuativo)**

Il Consiglio Direttivo Nazionale istituisce il Coordinamento Nazionale delle Guardie Ecozoofile che sarà così composto: il Comandante Nazionale, il Vice Comandante Nazionale e tre Comandanti Regionali scelti dal CDN, il Comandante Nazionale ha il dovere di Coordinare i partecipanti, e designare ad ognuno do loro compiti ben precisi.

Il Coordinamento dovrà a sua volta nominare i Comandanti Regionali, redigere e consegnare al Consiglio Direttivo Nazionale, un periodico resoconto sull'attività generale delle GEZ, così come disposto dall'apposito Regolamento Nazionale delle GEZ.

I membri del Coordinamento restano in carica i 5 anni di reggenza del Consiglio Direttivo Nazionale, e sono rinnovabili.

## **Articolo 9**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma S dello Statuto (Compiti del Consiglio Nazionale- s - delega per il controllo delle Sezioni Provinciali gli Ispettori Regionali, e quello delle Guardie Ecozoofile ai Coordinatori Regionali GEZ; le procedure operative saranno stabilite da apposito regolamento)**

Il Consiglio Nazionale, delega da un lato la gestione e il controllo dei Comandi Provinciali delle Guardie ai Comandanti Regionali, e dall'altro delega agli Ispettori Regionali la vigilanza e il controllo sulle rispettive Sezioni Provinciali, le quali sono tenute a presentare semestralmente (Gennaio/Giugno) all'Ispettore Regionale ogni documentazione inerente la gestione della Sezione.

In caso di problematiche gestionali non risolvibili, l'Ispettore Regionale sentito il parere favorevole del Consiglio Direttivo Nazionale, attiverà il Collegio dei Probiviri, il quale provvederà all'adempimento di tutte le operazioni correlate all'intervento.

Gli Ispettori Regionali invieranno semestralmente ( Febbraio / Luglio ) un resoconto generale dettagliato alla sede centrale, e al Consiglio Direttivo, via mail con conferma di lettura, o attraverso sistema informatico interno.

## **Articolo 10**

**Specifica in merito all'articolo 7 Comma T dello Statuto (Compiti del Consiglio Nazionale- t - provvede all'assicurazione prevista per Legge e all'intera gestione economica e amministrativa, in via esclusiva, di tutti gli Operatori e Guardie presenti su tutto il territorio nazionale. Gli stessi dovranno versare alla segreteria Nazionale un importo annuo che contemplerà l'assicurazione e un contributo per la gestione generale, tale importo sarà stabilito dal Regolamento Attuativo)**

L'importo annuo stabilito è pari a 50.00 € e comprende la quota assicurativa e una piccola parte di gestione logistica del corpo Nazionale delle GEZ.

A tutte le GEZ verrà fornito gratuitamente da parte della sede centrale il distintivo metallico e il tesserino di riconoscimento, che dovrà essere restituito in caso di cessata attività.

## **Articolo 11**

**Specifica in merito all'articolo 8 dello Statuto (Modalità per il voto di sfiducia)**

I Presidenti Provinciali, o Commissari straordinari, dopo avere indetto proprie assemblee generali, possono rappresentare con delega scritta i propri associati. I presidenti Provinciali o Commissari, possono a loro volta delegare per iscritto il proprio Ispettore Regionale a rappresentare la Regione con l'intero numero dei soci deleganti.

In questo modo con la somma delle deleghe si provvederà al raggiungimento della quota del 75 % degli aventi diritto al voto, per poter richiedere la sfiducia del Presidente o del Consiglio Direttivo Nazionale.

## **Articolo 12**

**Specifica in merito all'articolo 15 dello Statuto(Il Commissario Straordinario)**

In caso di nuova Sezione Provinciale durante il commissariamento non è possibile se non previo espressa autorizzazione del CDN, costituire un Comando Provinciale delle GEZ, esso deve essere ufficialmente istituito ad elezioni democratiche espletate e ratificate.

Nel caso di Commissariamento di una Sezione già esistente con un Comando GEZ operativo, il Commissario ha il compito dovere di far proseguire le attività di vigilanza ma sempre nel pieno rispetto delle norme.

## Articolo 13

### Specifica in merito all'articolo 16 dello Statuto(L'Ispettore Regionale)

Gli Ispettori Regionali, nominati ai sensi dello statuto, devono necessariamente essere in grado di gestire, controllare e dirigere le attività delle Sezioni Provinciali presenti nella rispettiva Regione di competenza.

E' compito dell'Ispettore Regionale, seguire le Sezioni Provinciali in tutte le attività burocratiche e amministrative, fornire loro assistenza, materiale cartaceo o informatico che possa contribuire alla buona e corretta conduzione della Sezione.

Per concorrere alle spese eventualmente sostenute e documentate nella misura massima determinata dal Consiglio Direttivo Nazionale, si potrà istituire un apposito fondo nazionale, su una base percentuale delle entrate pari all' 1 % rivalutabile annualmente a fine esercizio contabile, del tesseramento annuale per la Regione in oggetto.

Agli Ispettori Regionali e ai Comandanti Regionali la copertura assicurativa verrà garantita dalla sede centrale di Roma che provvederà al pagamento così come deciso da apposita delibera di CDN.

L'Ispettore Regionale:

- a) Ha il compito e dovere di intervenire in caso d'inattività o controversie delle Sezioni, che non siano oramai di espressa competenza del Collegio dei Probiviri, e del Consiglio Nazionale;
- b) Ha il compito di spronare le attività e coordinare eventuali iniziative tra diverse Province;
- c) Ha il dovere di impegnarsi affinché vi sia l'istituzione di nuove Sezioni Provinciali, in Regioni ove ve ne sia tale necessità, ha il compito di accertare verificare e riferire al CDN, eventuali inadempienze gravi delle Sezioni Provinciali con rispettivi Comandi Provinciali GEZ, e dei rispettivi Dirigenti;
- d) Ha il dovere di coordinarsi in maniera sinergica, con il Comandante Regionale sulle attività delle GEZ, affinché le iniziative e i progetti possano portare ad un maggior risalto possibile;
- e) Deve ottenere dalle Sezioni Provinciali con cadenza annuale, un resoconto delle attività delle Sezioni, verificare che tutti i dati inerente il numero dei soci e delle GEZ in ogni singola Provincia, sia inserito correttamente nel sistema intranet ANPANA, deve ricevere il Bilancio Preventivo e Consuntivo di ogni Sezione, per verificare eventuali irregolarità, deve essere informato e ricevere tutta la documentazione, in merito ad acquisti o cessioni d'autovetture intestate o donate all'A.N.P.A.N.A.;
- f) Deve attivarsi per il riconoscimento dell'ANPANA in tutti gli albi Regionali ove presenti, e deve far sì che le Sezioni Provinciali siano tutte iscritte all'albo delle Associazioni di Volontariato, preferibilmente nel settore Protezione Civile, per il raggiungimento di tutti gli scopi statutari, con conseguente documentazione burocratica.
- g) Dovrà semestralmente ( Febbraio/Luglio ) comunicare al Consiglio Nazionale: l'andamento delle Sezioni e relativi progressi e attività, presentare i progetti fatti e in corso d'opera, eventuali altre informazioni importanti, che possano così far stilare al Consiglio Direttivo Nazionale un archivio degli eventi Nazionali, fornendo così al Presidente Nazionale un database, da adoperare per le occasioni con i Ministeri e atti similari, inoltre tali informazioni potranno essere passate ad apposita persona incaricata per le pubbliche relazioni e alla diffusione a mezzo stampa.
- h) Dovrà anche fornire eventuali informazioni ai membri Regionali dell'Ufficio Pubbliche Relazioni.

Le nomine di Ispettore Regionale non decadono fatto salvo esplicita revoca del Consiglio Direttivo Nazionale.

## **Articolo 14**

### **Specifica in merito all'articolo 17 dello Statuto(Le Guardie)**

Il Presidente Nazionale con apposita delega, conferisce agli Ispettori Regionali l'incarico della nomina di Guardie Ecozoofile presso le UTG locali.

I Comandanti Regionali propongono agli Ispettori Regionali la nomina delle Guardie che sono risultate idonee ad apposito esame Nazionale.

## **Articolo 15**

### **Specifica in merito all'articolo 18 dello Statuto ( *I Soci* )**

Le tessere annuali per i nuovi soci saranno esclusivamente fornite dalla sede centrale di Roma, e acquistate preventivamente dalle Sezioni Provinciali, per il rinnovo verrà fornito sempre dalla sede centrale, un apposito bollino che verrà incollato sulla tessera negli appositi spazi, al completamento la tessera verrà sostituita e verrà fornita al rinnovo completa di bollino per l'anno in corso.

I dati dei soci dovranno essere inseriti nel sistema informatico Intranet ANPANA.

## **Articolo 16**

### **Specifica in merito all'articolo 19 dello Statuto (Non ammissibilità allo status di socio)**

Le Sezioni Provinciali potranno decidere di non accettare un socio che ha attuato iniziative o attività contro i fini statutari, oppure ha proferito azioni e parole che gettano scredito sull'associazione e sui suoi membri o dirigenti privi di fondamento e ingiustificati.

## **Articolo 17**

### **Specifica in merito all'articolo 20 dello Statuto(Invio liste dei soci alla Segreteria Nazionale)**

In merito al tesseramento annuale dei soci, grazie al sistema informatico intranet ANPANA le tessere potranno essere inviate anticipatamente, e i dati dei singoli soci verranno inseriti nel sistema Intranet ANPANA, la Segreteria Nazionale dovrà congiuntamente all' Ispettore Regionale effettuare verifiche periodiche dei dati inseriti.

## **Articolo 18**

### **Specifica in merito all'articolo 26 e 28 dello Statuto ( *Elezioni* )**

La commissione elettorale deve essere composta da 3 a 5 membri, la stessa nomina uno Presidente e un segretario, i restanti membri esercitano il ruolo di scrutatori.

Il Presidente ha il compito di verificare il pieno rispetto delle regole in merito alle elezioni, il segretario redigerà apposito verbale di elezioni.

Gli scrutatori apriranno le urne e una scheda per volta la passeranno al Presidente della commissione che leggerà i nominativi contenuti su di essa. Mentre il segretario compilerà apposita graduatoria sul verbale di elezioni.

Terminato lo spoglio il Presidente del seggio esegue una conta delle schede elettorali e verifica l'esattezza dei dati riportati dal segretario, e successivamente dichiara chiusa la votazione, il segretario leggerà il contenuto del verbale, e l'intera commissione firmerà gli atti.

Le schede e relativo verbale dovranno essere conservate dal nuovo Consiglio direttivo per l'intera durata del loro mandato.

Salvo diversi accordi del momento e per accettazione di tutti i soci presenti al momento del voto, nessuno dei membri candidati dovrà partecipare alla commissione elettorale .

## **Articolo 19**

### **Specifica in merito all'articolo 37 dello Statuto.**

Il CDN decide di istituire un apposito verbale delle decisioni prese per comunicazione via e-mail così da lasciare traccia di ogni decisione intrapresa anche se necessita di delibera di giunta.

## **Articolo 20**

### **Specifica in merito all'articolo 42 dello Statuto (Principio di sussidiarietà)**

Il presente regolamento attuativo dello Statuto Nazionale, in merito al disposto dall'articolo 42 dello Statuto, dispone che tutti i soci in possesso di qualsiasi nomina, o carica, diretta o delegata, comprensivo del Consiglio Direttivo Nazionale, dimostrata la loro inattività e la mancanza di risultati di gestione, od organizzativa, possono essere rimossi dal rispettivo incarico, previo un solo avviso d'inadempienza notificato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le contestazioni d'inadempienza saranno espletate dal diretto responsabile di settore, previo parere favorevole del Consiglio Nazionale, che dovrà ricevere la comunicazione tramite e-mail con conferma di lettura, o attraverso sistema informatico interno, indicante le dirette inadempienze o incapacità professionali.

Il Consiglio Nazionale dovrà provvedere a fornire il proprio parere e assenso, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della richiesta ufficiale.

## **Articolo 21**

### **Istituzione dell' Ufficio Pubbliche Relazioni**

Il Consiglio Nazionale, istituisce un apposito Ufficio Pubbliche Relazione, il quale avrà l'incarico di gestire e aumentare l'immagine Nazionale dell'ANPANA con i media e attraverso la rete internet, o con qualsiasi mezzo legale riconducibile allo scopo.

L'Ufficio Pubbliche relazioni avrà l'incarico:

- a) di costituire un giornale Nazionale, on line, o in forma cartacea, e una news letter via internet, che dia informazioni delle attività delle Sezioni ANPANA in Italia, delle iniziative a carattere locale o nazionale, e di qualsiasi altra cosa possa diffondere una buona immagine dell'Associazione, sfruttando anche gli aiuti dei centri di servizio per il volontariato, o di altri fondi istituzionali pubblici e privati;
- b) di supportare la gestione del sito internet Nazionale, dovrà apportare innovazioni e ampliare i suoi campi d'applicazione, rendendolo dinamico e flessibile, aumentando la consultazione e la disponibilità, oltre che gli accessi;
- c) di cercare nuove fonti mediatiche che possano dare sempre più lustro e visibilità all'ANPANA, anche attraverso testate giornalistiche e televisioni nazionali e locali, attraverso i fondi comunitari stanziati per le associazioni, per la pubblicità progresso, e per le ONLUS;
- d) di presentare progetti Europei, anche interreg, con partner stranieri di equal finalità, in collaborazione con le Sezioni Provinciali, con gli Ispettori Regionali, o con il settore Nazionale di Protezione Civile;
- e) di creare nuove opportunità anche ai soci tutti, con convenzioni stipulate a livello Nazionale e locale, riservate in esclusiva ai soci ANPANA, con l'applicazione di sconti per acquisti in generale, o di vantaggi assicurativi ed altro.
- f) di attuare tutto ciò che sia adatto e idoneo ad una crescita sana e morale dell'Associazione, la Gestione di quest'Ufficio sarà affidata ad un Consigliere Nazionale, in piena sinergia con il Presidente Nazionale;

Il Consiglio Direttivo, e la Presidenza Nazionale, potranno e dovranno avvalersi dell'Ufficio Pubbliche Relazioni, anche per le proprie iniziative politiche amministrative e per le attività di vita sociale, affinché tali iniziative abbiano il massimo della visibilità e il massimo dell'informazione.

La gestione e il coordinamento dell'Ufficio Pubbliche Relazioni sarà affidato al Presidente Nazionale o da suo delegato.

Dette nomine decadono con il Consiglio Nazionale ogni 5 anni, e sono rinnovabili.

## **Articolo 22**

### **Istituzione dell'Ufficio legale.**

Il Consiglio Direttivo Nazionale dovrà provvedere all'istituzione dell'Ufficio Affari Legali, mediante un apposito fondo ricavato dal pagamento annuale di € 20.00 da parte di tutte le Sezioni Provinciali.

Il CDN prevederà un contratto con uno Studio Legale che dovrà fornire la propria disponibilità nel seguire eventuali controversie o problematiche legali, e contestualmente assistenza anche telefonica per qualsiasi Sezione ANPANA o suo Dirigente in tutta Italia, in tempi celeri.

## **Articolo 23**

### **Comunicazioni da e per il Consiglio Direttivo Nazionale.**

Come sopra descritto da numerosi articoli, le comunicazioni interne inoltrate al Consiglio direttivo, da incaricati o delegati, salvo specifica norma, possono essere effettuate tramite e-mail, con obbligatorietà della conferma di lettura, o attraverso sistema informatico interno ove sia stato predisposto e attivato.

Le comunicazioni ricevute dovranno essere discusse per eventuali obiezioni, entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione.

I membri del Consiglio Direttivo Nazionale sono tenuti alla lettura delle e-mail in modo quotidiano, in caso di impossibilità, occorre informare gli altri membri, che segnaleranno telefonicamente eventuali arrivi di messaggi importanti e con tingibili.

## **Articolo 24**

### **Disponibilità dei Consiglieri Nazionali, e trascrizioni dei verbali di Giunta.**

I Consiglieri Nazionali dovranno offrire sempre e comunque la massima disponibilità e attenzione ai direttivi delle Sezioni Provinciali o Regionali, dovranno sempre e comunque rispondere a quesiti o richieste espletate dalle Sezioni Provinciali o da Responsabili Nazionali, nel più breve tempo possibile, garantendo così un'attenta analisi di problematiche e di crescita formativa per tutta l'Associazione, garanzia questa di unità e compattezza.

Le trascrizioni dei verbali decisionali verrà redatta a cura di un Consigliere Nazionale, o suo delegato, che prenderà l'incarico di volta in volta di segretario della riunione consiliare, redigendo un fascicolo che verrà apposto nel registro verbali, che sarà firmato dai consiglieri presenti alla riunione, nella prima adunanza.

Il Consiglio direttivo Nazionale da mandato al Presidente Nazionale di redigere annualmente una breve relazione delle attività svolte dell'Associazione, che sarà inviata a tutte le Sezioni Provinciale e ai Dirigenti Nazionali, per consentire, comprendere, e conoscere al meglio le iniziative i progetti e le decisioni intraprese.

Il Consiglio Nazionale dovrà fornire comunicazione a tutte le Sezioni Provinciali e a tutti i Dirigenti Nazionali, di problematiche, di risultati, di azioni o di qualsiasi attività, che possa essere di interesse Nazionale; sulle iniziative delle GEZ, su quelle di Protezione Civile e su tutte le problematiche amministrative dovute a decisioni Normative interne ed esterne.

## **Articolo 25**

### **Modifiche al presente regolamento d'attuazione, e statutarie.**

Il Consiglio Direttivo valuterà la possibilità di modificare laddove sia necessario, il presente regolamento d'attuazione, una volta l'anno, oppure ogni qualvolta vi siano inderogabili ed urgenti innovazioni necessarie, per apportare modernità e operatività all'Associazione.

Le richieste di modifiche potranno essere presentate da qualsiasi Socio ANPANA, che ne farà espressa richiesta in forma scritta, il Consiglio Direttivo Nazionale valutate le congruenze delle richieste provvederà all'applicazione.

Ogni modifica verrà comunque comunicata in tempi brevi.

## **Articolo 26**

### **Informatizzazione delle Sezioni Provinciali e siti internet.**

Tutte le Sezioni Provinciali devono attivarsi per essere in grado di utilizzare la rete internet per le comunicazioni, e garantire una costante lettura delle e-mail, oltre che del sistema informatico interno denominato Intranet ANPANA.

I siti internet ANPANA sono consentiti purché a carattere Regionale, ogni altro sito non Regionale dovrà essere chiuso.

E' fatto assoluto divieto aprire profili Facebook non intestati alle Sezioni Provinciali ed ai rispettivi Presidenti.

Nello specifico è vietato pubblicare contenuti nei profili Facebook, o dei siti internet locali, che contengano materiale anti associativo, contenuti politici, o qualsiasi altra cosa contro i fini statuari, o che leda il buon nome dell' Associazione

I siti internet o i profili Facebook che pubblicheranno informazioni, dichiarazioni, immagini che danneggino il buon nome dell'Associazione, dovranno essere oscurati, o corretti in tempi celeri.

I trasgressori saranno espulsi dall' Associazione o verranno puniti con sanzioni disciplinari previste dallo statuto.

## **Articolo 27**

### **Accettazione dei soci provenienti da altre Sezioni Provinciali.**

Tutte le Sezioni Provinciali, al ricevimento di una domanda di affiliazione di un qualsiasi Socio residente in altra Provincia, sono tenute a richiedere il nulla osta alla sezione territorialmente competente, prima di poter procedere all'ammissione.

Tale operazione si rende necessaria affinché un'eventuale Socio allontanato, espulso o sul quale gravano iscrizioni pregiudizievoli non abbia la possibilità di aggirare le decisioni intraprese dagli organi preposti (Consiglio Direttivo Provinciale, Nazionale o Collegio dei Probiviri).

## **Articolo 28**

### **Istituzione dell'Albo Pretorio**

Nel sito Nazionale [www.anpana.it](http://www.anpana.it) viene istituita un'apposita pagina definita Albo Pretorio ANPANA, in questa pagina verranno inserite tutte le decisioni del CDN, Ratifiche, provvedimenti, e qualsiasi altro atto ufficiale, sempre in pieno rispetto delle normative sul trattamento dei dati personali, i Responsabili Provinciali avranno accesso a tale area previo invio di una password riservata e personale.

## **Articolo 29**

### **Percentuali di Guardie Ecozoofile rispetto ai soci, in ogni singola Provincia.**

Il Consiglio Direttivo Nazionale, viste le richieste di alcune UTG d'Italia, di nominare GPG Ecozoofile in proporzione percentuale legata al numero di soci iscritti presso le rispettive Sezione Provinciale;

Vista la necessità di tenere sotto controllo sul territorio Nazionale, il numero di Guardie Ecozoofile rispetto ai soci iscritti;

Vista la necessità di una crescita sempre maggiore della stessa Associazione, che deve ottemperare alle proprie esigenze Statutarie;

Ha così Deliberato che a far data dal 01 Ottobre 2010, alle Guardie Ecozoofile potrà esser redatta domanda di rinnovo o di nuova nomina, sia alle Prefetture, che per le Amministrazioni Pubbliche, solo ed esclusivamente con un rapporto di soci totale pari a una Guardia ogni quattro soci iscritti presso la Sezione Provinciale richiedente. ( esempio 12 soci iscritti 3 GEZ )

L'Ispettori Regionale prima di ogni domanda di rilascio, o di rinnovo, per le UTG o altri Enti Pubblici deve verificare il rapporto percentuale sopra descritto.

Non sono concesse in nessun caso deroga al presente articolo.



## **Articolo 30**

### **Cariche Associative**

Il Consiglio Direttivo Nazionale in riferimento alle cariche Amministrative dell' Associazione, sia esse elettive che di nomina, ha deliberato che a far data dal 01 Ottobre 2010, non sarà più consentito detenere più di un incarico o nomina in possesso del medesimo individuo, che vada in contrasto con i principi di democraticità e di etica, ( controllato e controllatore ) per tanto incarichi del tipo :

Presidente Provinciale / Ispettore Regionale ;

Comandante Provinciale / Comandante Regionale;

Responsabile Regionale P.C/ Responsabile Provinciale P.C.

e tutte le altre cariche o nomine che possano creare un evidente potere decisionale o di notevole conflitto etico, nelle mani di un solo individuo, dovranno essere lasciate ed affidate ad altri Soci.

Il presente articolo può essere derogato solo ed esclusivamente in casi di breve durata, o per necessità particolari che verranno vagliate dal Consiglio Direttivo Nazionale ogni qualvolta ve ne sia necessità, e comunque sempre per brevi periodi temporali.

## **Articolo 31**

### **Assicurazioni Operatori.**

Per i soci Operatori è prevista una copertura Assicurativa redatta dalla sede centrale che comprende: Responsabilità civile, morte, infortunio, e tutela legale.

I soci Operatori che violeranno appositamente e volutamente, le Leggi dello Stato, i regolamenti interni dell' Associazione, non potranno usufruire della copertura della polizza di tutela Legale, ne tantomeno dell' ausilio dell' Ufficio Legale dell' ANPANA.

Quanto sopra per garantire il massimo rispetto dei singoli ruoli, e per tutelare l'intera Associazione da atteggiamenti negativi.

## **Articolo 32**

### **Riassunto degli atteggiamenti non consentiti agli Operatori ai Responsabili e a tutti i soci.**

- 1- Associare fregi e nome dell' ANPANA ad attività, iniziative, manifestazioni, proteste e qualsiasi altra cosa di natura politica, o legata ad uomini politici;
- 2- Diffondere a qualsiasi mezzo informatico o mediatico, immagini o slogan che possano lasciar intendere atteggiamenti di carattere politico attraverso l' ANPANA.
- 3- Possedere o utilizzare per servizio di qualsiasi natura sia, palette segnaletiche di intimidazione dell' alt, a piedi e in automobili private o di servizio intestate all' ANPANA;
- 4- Esercitare posti di controllo o di blocco a piedi o con l'ausilio di autoveicoli privati o di servizio intestate all'ANPANA;
- 5- Utilizzare fregi, indumenti, o qualsiasi altro oggetto o materiale riconducibile ad un uso esclusivo delle forze di polizia o di pubblica sicurezza;
- 6- Diffondere immagini a mezzo internet o attraverso qualsiasi altro canale mediatico, anche di tono scherzoso, che possano portare fraintendimenti con il proprio operato, o che ledano comunque il buon nome dell' Associazione, e comunque e sempre che non siano attinenti agli specifici compiti d' Istituto;
- 7- Adoperare le autovetture di servizio intestate all' ANPANA in modo non consono o improprio, ai rispettivi compiti d' Istituto;
- 8- Adoperare lampeggianti di segnalazione luminosa di colore blu, su autoveicoli di servizio intestati all' ANPANA, che non corrispondano a quanto riportato dal Regolamento GEZ, o su qualsiasi veicolo non espressamente autorizzato, o di natura privata;
- 9- Adoperare o montare su automobili di servizio intestate all' ANPANA apparecchi radio rice trasmettenti privi delle apposite autorizzazioni di Legge;
- 10- Adoperare per servizio e in divisa qualsiasi strumento espressamente vietato dal Regolamento delle GEZ o dalla Legge, che possa gettare scredito all' Associazione ;

- 11- Avere qualsiasi comportamento non consono alle applicazioni del Regolamento GEZ attualmente in vigore, o che getti scredito all' Associazione;
- 12- Adoperare od indossare in divisa manganelli o bastoni telescopici non muniti di apposite autorizzazioni previste e rilasciate dall' autorità di Pubblica Sicurezza.
- 13- Indossare divise e fregi delle Guardie Ecozoofile se non Decretati o Deliberati da alcuna Amministrazione Comunale;
- 14- Adoperare qualsiasi indumento non espressamente autorizzato, che possa facilmente confondere l' opinione pubblica, o gettare scredito all' Associazione;
- 15- Adoperare mezzi e materiali in emergenza con modalità non idonee al proprio ruolo istituzionale, avere comportamento non adatto, o atteggiamenti equivoci, che possano gettare scredito all' Associazione.
- 16- La violazione dei divieti espressamente sopra elencati comporterà l' immediata espulsione dall' Associazione, con eventuale ripercussione legali del caso, le azioni o i comportamenti che getteranno scredito all' Associazione e al buon nome dell' attività da essa svolta, sarà punito con apposita Denuncia o Querela da parte dell' Associazione nei confronti del responsabile;
- 17- In caso di violazioni al presente Regolamento in modo doloso, o comunque volontario, l' Associazione non fornirà alcun supporto Legale ai trasgressori, verso i quali verrà redatta apposita Denuncia o Querela.

**Il presente Regolamento di Attuazione dello Statuto ANPANA, composto da 27 articoli è Approvato dal CDN in data 21/02/2012**

---

**Il Presidente Nazionale ANPANA**  
*Francesco Pellecchia*

*Il Consiglio Direttivo Nazionale ANPANA.*